

**6) APPROVAZIONE E MODIFICA AL REGOLAMENTO PER
L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE
SUI RIFIUTI TARI.**

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Rientra il Consigliere Poziello Antonio.

SEGRETARIO GENERALE – Siamo 27?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – 27, sì.

Premesso che l'Art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n° 147, Legge di stabilità 2014, istituisce l'imposta unica Comunale precisando che essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi Comunali;

La IUC si compone dell'imposta municipale propria IMU di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi che si attivano nel tributo per i servizi indivisibili TASI, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Vista la disciplina della suddetta imposta, commi da 639 a 714 del su citato Art. 1 Legge 147 del 2013, con particolare riferimento alla componente TARI, commi da 641 a 668, come modificato dal Decreto Legge 6 marzo 2014 n° 16, convertito con Legge 2 maggio 2014 n° 68 e successivamente dall'Art. 1 comma 27 lettera a) e b) della Legge 28 dicembre 2015 n° 208, Legge di stabilità 2016;

Visto l'Art. 1 comma 738 della Legge 27 dicembre 2019 n° 160, Legge di bilancio 2020, il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

A decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica Comunale di cui all'Art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n° 147 è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti TARI;

L'imposta municipale propria IMU è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;

Visto l'Art. 1 comma 682 della citata Legge 27 dicembre 2013 n° 147, il quale testualmente recita:

Con regolamento da adottare ai sensi dell'Art. 52 del D.Lgs. 446 del '97, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro;

A) Per quanto riguarda la TARI i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categoria di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, la disciplina delle riduzioni tariffarie, la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia anche attraverso l'applicazione dell'ISEE, l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuale di riduzione rispetto all'intera superficie dove l'attività viene svolta;

Considerato che l'Art. 52 del D.Lgs. 446/97 ha disciplinato la potestà regolamentare dell'Ente in materia di ...(interferenze – inc.)... applicabili anche alla TARI;

Visto l'Art. 52 comma 1 del D.Lgs. 446/97, il quale stabilisce che le Province e i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili dei soggetti passivi e dell'aliquota massimi dei singoli tributi nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti;

Tenuto conto che si rende necessario apportare delle modifiche all'attuale regolamento TARI approvato dalla Commissione straordinaria con delibera n° 114 del 31 luglio 2014 e modificato e integrato in ultimo la delibera del Commissario Straordinario n° 11 del 30 aprile 2020 per le intervenute modifiche Legislative in materia;

Tenuto conto che l'Art. 30 comma 5 del Decreto Legge 22 marzo 2021 n° 41, convertito con modificazione dalla Legge 21 maggio 2021 n° 69 prevede il termine di approvazione del regolamento TARI al 30 giugno 2021;

Richiamato l'Art. 13 commi 15, 15 bis e 16 ter del D.L. 6 dicembre 2011 n° 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019 n° 34 che testualmente recita:

A decorrere dall'anno d'imposta 2020 tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei Comuni sono inviate al Ministero dell'economia

e delle finanze, dipartimento delle finanze esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale per la pubblicazione del sito informatico di cui all'Art. 1 comma 3 del D.Lgs. 28 settembre '98 n° 360;

Per le delibere regolamentarie e tariffarie relative alle entrate tributarie delle Province e delle Città Metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno d'imposta 2021;

Art. 15 bis – Con Decreto del Ministro dell'Economia, comma 15 bis, con Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, sentita l'agenzia per l'Italia digitale da adottare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di conferenza Stato, città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del filmato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione anche graduale dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime;

15 Ter – A decorrere dall'anno d'imposta 2020 le delibere e i regolamenti concernenti i tributi Comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche IRPEF, dall'IMU e dal tributo per i servizi indivisibili TASI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce;

A tal fine il Comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale Comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI, la cui scadenza è fissata dal Comune prima del primo dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente;

I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal Comune in data successiva al primo dicembre di ciascun anno devono essere effettuate sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno con eventuale conguaglio su quanto già versato;

In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

Visto il regolamento Comunale per la disciplina generale delle entrate, di cui all'Art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n° 446, approvato con deliberazione Consiliare n° 23 in data 5 giugno 2007;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, recante Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'Art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, acquisiti sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'Art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

Acquisito, altresì, ai sensi dell'Art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'Art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico finanziario;

Per i motivi espressi in premessa propone di deliberare;

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di approvare il regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo Comunale sui rifiuti TARI allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale e che si compone di numero 39 Articoli;

Di dare che il suddetto regolamento entra in vigore il primo gennaio 2021 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 4 del presente dispositivo;

Di provvedere ad inviare nei termini di Legge esclusivamente per via telematica la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del presente federalismo fiscale, per la pubblicazione del sito informatico di cui all'Art. 1 comma 3 del D.Lgs. 360/98, secondo quanto previsto dall'Art. 13 comma 15 del D.L. 6 dicembre 2011 n° 201, come modificato dal D.L. (inc.) aprile 2019 n° 34, dando atto che l'efficacia della presente deliberazione è disciplinata dal comma 15 Ter del citato Art. 13;

Di dichiarare e rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Terminata la lettura, se ci accomodiamo e apriamo la discussione? È aperta la discussione. Ci sono interventi? Prego, prego, Consigliere...

CONSIGLIERE – Presidente, Sindaco, non so se sia il caso, poi l’Aula... Di fare intervenire il... Perché abbiamo avuto già un confronto al settimo piano con i capigruppo e c’era anche Lei presente, dove è un argomento abbastanza delicato tra virgolette e interessante anche per il prosieguo della vita amministrativa nel settore dei rifiuti e quindi per gli incassi dell’Ente Comunale. È una proposta che faccio all’Aula, poi Presidente...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Io la ringrazio, perché avrei anticipato, anche perché il Dirigente è stato molto disponibile già ad essere presente in conferenza dei capigruppo. Mi pare che sia passato pure in prima Commissione, quindi ritengo assolutamente opportuno questo momento di sintesi.

CONSIGLIERE – Faccio questa proposta, poi veda Lei.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Se il Consiglio Comunale è d’accordo aspettiamo, prima di passare alla discussione, il Dirigente. Grazie, Dottore Euterpio. Prego.

DOTTOR EUTERPIO – Grazie. Il regolamento che... Le modifiche al regolamento che portiamo in discussione oggi in Consiglio sono essenzialmente di natura tecnica. Credo che dal punto di discrezionalità ci sia quasi poco o niente. Le modifiche nascono da una modifica normativa a livello Nazionale, che ha visto l’intervento sulla TARI nell’ultimo triennio in maniera copiosa, mettendo molte volte anche in difficoltà gli uffici per la gestione del tributo. Tali modifiche derivano molte volte anche da sentenze della Commissione Europea, che ha visto l’Italia condannata più volte sulla gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Negli altri anni i Consigli Comunali hanno approvato altre modifiche, soprattutto per la parte della gestione del tributo che ha visto passare da un sistema di cassazione unica a un sistema con l’introduzione delle quote fisse, quota variabile. Adesso recependo una serie di direttive e comunicati si arriva la prima cosa a ridefinire il concetto di rifiuto. Quindi, il regolamento prende atto della modifica normativa della nuova definizione di rifiuto e dell’eliminazione della classificazione tra rifiuti urbani speciali ed assimilati. Questa sarà una vera e propria rottura nella gestione, che vedeva da una parte le utenze domestiche e da una parte le utenze commerciali e industriali. Avrà una rottura, perché a regime avrà un’incidenza poi sul totale dei costi e sul totale della contribuzione che ci dovrà vedere tutti insieme a riformulare alcuni concetti che avevamo sulla copertura del costo, che portavano molte volte ad una diversa quadratura. Esco dal concetto di assimilazione come

dicevo io, i rifiuti. È seconda rifiuti dell'attività produttiva, e seconda grandissima novità è quello che viene data la possibilità alle attività produttive di poter smaltire in proprio la parte dei rifiuti che derivano da loro attività, non contribuendo alla cosiddetta quota variabile del tributo. Vi rendete conto che questa cosa dovrà essere gestita in una maniera molto dettagliata, perché potrà avere soprattutto a regime degli effetti molto forti. Ad oggi in verità la normativa nella città di Giugliano ha portato ad appena 15 domande da parte di attività produttive che hanno seguito questo nuovo indirizzo normativo. Anche se vi devo dire che sono 15 domande provenienti da realtà produttive molto grosse che hanno sul bilancio e sulla contribuzione una parte rilevante. Il regolamento su questa seconda parte è costruito per dettare delle regole per quanto riguarda il sistema di presentazione delle istanze per potere accedere a questa nuova norma. Il sistema di controllo, anche se sicuramente poi nella gestione pratica bisognerà andare a calibrare l'azione facendo dei concerti fra la parte tributaria e la parte operativa del servizio. Un'altra parte del regolamento che ha un'incidenza importante è la possibilità anche da parte delle persone, dei cittadini di poter... La cosiddetta filiera dell'umido di poterla smaltire in proprio. Anche in questo caso ci potranno essere concesse delle agevolazioni. C'è una norma di chiusura sul sistema delle agevolazioni, ricordando che le agevolazioni di carattere sociali le va a coprire l'Ente Comunale, però tutte le altre agevolazioni devono trovare la loro copertura all'interno degli altri contributori del sistema. Poi sto qui per eventuali altri chiarimenti.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie al Dottore Euterpio per i chiarimenti e la sintesi sulle modifiche principali. Ci sono interventi? Ci sono interventi? Entra il Consigliere Giuseppe Maisto. Interviene il Consigliere Iovinella Francesco.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Presidente, Sindaco, Consiglieri...

Fuori microfono

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, provi di nuovo. Ecco qua.

CONSIGLIERE IOVINELLA FRANCESCO – Queste modifiche che andremo ad apportare, perché le dobbiamo apportare perché ce lo impone la Legge e la Comunità Europea, quindi una Legge tra l'altro dello Stato. Come Lei ben diceva sia nell'incontro che abbiamo fatto al settimo piano nella conferenza dei capigruppo e sia oggi in Aula, porterà un ammanco nelle casse in riferimento ai tributi, perché poiché oggi ne ho parlato anche con qualche altro capogruppo di questa cosa, ma è un discorso fatto, ecco, per essere interessati alla cosa perché va

a toccare le casse Comunali, in quanto quell'incasso che noi avevamo previsto e che prevediamo ogni anno rispetto ai tributi, oggi come ci affermava pochi minuti fa il Dirigente, già 15 grosse filiere che lavorano nell'ambito... Quindi, grande aziende tipo... Posso fare dei nomi? Ma li faccio così a caso, che può essere l'Auchan. Faccio l'esempio dell'Auchan che non... Che fa grossi smaltimenti e quindi erano grosse entrate anche per l'Ente, oggi venendo a mancare questa entrata, perché lo possono fare da se, è un problema. Bisogna porci un attimo delle domande. Che cosa facciamo noi per poter far sì che venga fatto regolarmente rispettando tutti i tabellari, e due noi abbiamo un contratto con l'azienda che ci fa il servizio e dobbiamo dargli un tot all'anno. Non so quanto sia, però... E l'abbiamo fatto di previsione, rispetto a degli incassi che noi prevediamo. Quindi, la domanda e la perplessità era questa. Va fatto perché va fatto, però bisogna studiare poi la strategia successiva per poter far sì che questi cassi in meno non siano un danno per il Comune, per l'Ente, per la macchina amministrativa che già soffre di suo nell'ordinarietà. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Iovinella. Ci sono altri interventi?

SINDACO – Solo una precisazione, Consigliere.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Prego, Sindaco.

SINDACO – Lei ha centrato il punto. Sulla grande distribuzione però il danno è minore, perché? Perché i grandi colossi, Lei ha citato Auchan. Poiché il servizio non viene espletato c'è una norma che consente il pagamento di un range tra il 20 e il 40%. C'è un contenzioso in atto. Già con l'amministrazione Poziello, proseguito con noi tra Auchan e Comune di Giugliano sul pagamento del quantum. Perché quando il servizio non viene erogato c'è questo range tra il 20 e 40% e abbiamo fatto ad inizio anno un incontro con il Dottore Cantone, che è il nostro Difensore dell'ufficio contenzioso. Il Sindaco e i Responsabili di settore e, diciamo, l'Avvocato della controparte, dove abbiamo raggiunto un accorto sul quantum. Loro chiedevano..., l'amministrazione Comunale il 30. Loro dicevano il minimo, perché meno del 20 non si può scendere, abbiamo chiuso un accordo al 25% che comporta un incasso per il Comune di Giugliano e un risparmio da parte della società Auchan. Ovviamente, quindi questa sua precisazione è molto pertinente, quindi dobbiamo dare in base a queste misure ridotte, perché loro non pagavano comunque il 100%, perché non viene dato il servizio c'è questa scelta tra il range tra il 20 e il 40%. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi? Consigliere Conte, prego.

CONSIGLIERE CONTE PAOLO – Sì, grazie Presidente. Intervengo per richiamare all'attenzione dell'Aula soprattutto gli argomenti attinenti e connessi a questo punto all'ordine del giorno, e ringrazio nuovamente il Dirigente del settore finanziario, anche perché mi rendo conto che amministrare questa città senza un dirigente del settore era e sarebbe stata veramente molto molto più gravoso rispetto a quanto anche un semplice Assessore delegato al bilancio... Un po' meno non ce lo abbiamo, ma sempre sulle spalle del Sindaco sarebbe stato complicato. Ma oggi è la dimostrazione di come il Consiglio Comunale deve recepire anche... Deve recepire gli adeguamenti e quindi ciò che si può venire a calare dall'alto su determinato territorio. Anche perché non può essere fatta un'opposizione, o meglio, una discussione costruttiva o integrativa, migliorativa o meno di un regolamento sottoposta alla nostra attenzione, ma ci deve dire semplicemente – guardate, anche se non vuole le normative si evolvono, o meglio, cambiano. Non diciamo sempre si evolvono. L'attenzione del trasferimento, sia del trasferimento dei ... (*interferenze – inc.*)... Statali agli Enti locali, sia sui tributi deve diventare la nostra prerogativa nella vita di amministrazione e non poi banalizzare sugli effetti di un cambio di normativa che producono inevitabilmente degli effetti negativi anche sul bilancio. Volevo approfittarne per condividere con voi questa mia riflessione e cerchiamo di essere buoni amministratori come buoni padri di famiglia, dove non sempre ciò che si può leggere sia espressione di un qualche gesto malizioso o di... Uso io un'espressione pesante. Di mala gestio. Ma a volte l'innegatività nei conti derivano semplicemente da adeguamenti normativi. Ci vuole tempo e le norme poi nel frattempo ci consentono e ci danno la possibilità anche di intervenire con strumenti specifici per risanare quelle negatività, come sicuramente avremmo anche in materia d'Italia adesso. La gestione dei tributi locali è prerogativa di questa amministrazione. L'abbiamo detto anche nel precedente Consiglio Comunale, quando siamo intervenuti sul regolamento di riscossione coattiva. Ed è il motivo per il quale mi premeva apportare delle modifiche migliorative. Era il motivo per il quale denunciavi il mancato coinvolgimento della minoranza, perché sappiamo che questo non è il malva, ma è una nostra ambizione: migliorare la riscossione. E quindi noi abbiamo gli strumenti. Io credo che oggi con l'approvazione anche di questo regolamento dobbiamo muoverci in quella direzione con la massima collaborazione di tutti, sfatando le argomentazioni che sono sicuro che da qui al successivo punto all'ordine del giorno verranno invocate dalla maggioranza di chiunque sarà in

questa amministrazione, in questo Consiglio Comunale. Poi ci ritorneremo dopo. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere Conte. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono interventi, quindi passiamo alla votazione punto numero 6: approvazione modifica al regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo Comunale sui rifiuti TARI. Chi è favorevole? 20? 20 favorevoli. Chi è contrario? Nessun contrario. Chi si astiene? 10 astenuti: Poziello Laura, Poziello Antonio, Conte Paolo, Iovinella Francesco, Porcelli Luigi, Ascione Pasquale, Liccardo, Maisto, Pirozzi Giovanni e Guarino. L'ho menzionato Ascione? Sì. Per la immediata esecutività medesima votazione? Medesima votazione. Passiamo avanti. Prego, il Consigliere D'Alterio.

CONSIGLIERE D'ALTERIO DIEGO NICOLA – Presidente, prima di passare al punto numero 7 penso che sia opportuno invertire un attimo l'ordine del giorno, ossia il punto numero 20, visto che ci sono questi emendamenti presentati, e poi passare alla discussione del punto numero 7, che appunto è l'approvazione del bilancio. Grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Grazie, Consigliere D'Alterio. Allora, il Consigliere D'Alterio ha chiesto giustamente un'inversione del punto all'ordine del giorno, ricordando che ovviamente è stato inviato successivamente, perché al momento io ho inviato le comunicazioni non erano ancora pervenuti emendamenti. Quindi, si chiede l'inversione del punto all'ordine del giorno, quindi di anticipare ovviamente la discussione degli emendamenti, quindi punto numero 20 in luogo del punto numero 7. Chi è favorevole alla proposta? Intervento a favore, intervento a contrario, però se siamo tutti quanti favorevoli? Scusate. All'unanimità. Quindi, passiamo alla discussione del punto numero 20 ex 7. Allora, per quanto riguarda gli emendamenti presentati, relaziona il primo firmatario? Lo chiedo ai presentatori, o decidete voi di volta in volta, mi indicate voi? Allora, dopo lo parola direttamente ai Consiglieri, così relazionano direttamente loro la proposta di emendamento. Si allontana il Consigliere Guarino Luigi.